

Prego l'onorevole ministro di dichiarare se e quando intenda di rispondere a questa domanda d'interpellanza.

**Grimaldi, ministro d'agricoltura e commercio.** Trattandosi di una interpellanza, per non intralciare i lavori della Camera, pregherei la cortesia dell'onorevole interpellante di permetterne lo svolgimento lunedì prossimo in principio di seduta.

**Presidente.** Onorevole Indelli, acconsente?

**Indelli.** Accetto.

### Dichiarazione di voto.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccelli Guido.

**Baccelli Guido.** Assente dalla Camera per ragioni superiori alla mia volontà e viste le condizioni mie personali troppo facilmente giustificabili, tengo a dichiarare che se mi fossi trovato sabato scorso presente al momento delle votazioni, avrei votato favorevolmente alla legge del Codice penale come fu proposta dal Ministero.

**Presidente.** Favorevolmente nella votazione nominale, perchè le votazioni a scrutinio segreto non ammettono dichiarazione alcuna.

**Baccelli Guido.** Nella votazione nominale ed anche nell'urna...

**Presidente.** Nell'urna? Non posso ammettere questa dichiarazione; il voto è segreto.

**Baccelli Guido.** Insomma avrei votato contro la proposta dell'onorevole Peruzzi.

**Presidente.** Si terrà conto, nel processo verbale, di questa sua dichiarazione.

### Proposte del ministro d'agricoltura e commercio interno ad alcuni disegni di legge e del presidente sull'ordine dei lavori parlamentari.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro d'agricoltura.

**Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio.** In una delle tornate precedenti, da parte mia e del mio collega delle finanze, sono stati presentati tre disegni di legge relativi a modificazioni in materia doganale.

Siccome esiste già una Commissione investita di quest'argomento, prego la Camera di rimandare ad essa quei progetti; cioè l'uno relativo a modificazioni alla tariffa doganale sui prodotti chimici; l'altro per modificazione di tariffa sui filati di cotone, macchine, ecc.; ed il terzo di esenzione dai dazii doganali delle mac-

chine occorrenti all'impianto di nuove industrie tessili.

**Presidente.** Ma questi disegni di legge non sono ancora innanzi alla Commissione...

**Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio.** No, no; propongo appunto che siano demandati alla Commissione esistente per l'esame delle tariffe doganali, e dei trattati di commercio.

**Presidente.** Non essendovi opposizioni, s'intenderà adottato questa proposta.

*(È così stabilito).*

Debbo far noto alla Camera che domani bisognerebbe procedere (essendo scaduto il termine) alla rinnovazione degli Uffici. Ma siccome si può ritenere che, dentro questo mese, gli Uffici e la Camera esauriscano i proprii lavori, così io proporrei che si mantenessero gli Uffici come sono ora costituiti fino a che la Camera proroghi le sue sedute.

La Camera accetta questa proposta?

**Voci.** Sì, sì, benissimo.

**Presidente.** Allora rimane così stabilito.

### Discussione del bilancio del Ministero della marina.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1888-89.

Il primo iscritto a parlare contro il bilancio è l'onorevole Palizzolo.

**Palizzolo.** L'esempio delle grandi nazioni, presso le quali specialmente in questi ultimi tempi i rispettivi bilanci della marina sono stati sottoposti a lungo ed accurato studio ed esame; la speranza che possa alla Camera nella presente discussione non tornar discaro l'intervento di persona del tutto estranea al nobile corpo della nostra regia marina, un impegno assunto in altra precedente discussione coll'onorevole Canevaro, tutto ciò m'indusse a chieder di parlare.

E se lungo il mio discorso sarò costretto a ripetere alla cortesia dell'onorevole ministro degli schiarimenti per dissipare dubbî e timori, da me forse con altri ancora divisi, confido che l'onorevole B. in non vorrà dubitare della fiducia, della stima e dell'affetto che io nutro per lui.

L'anno scorso in Inghilterra, in un banchetto politico della maggiore importanza, Rolando Churchill, ex lord dell'ammiragliato, annunciò agli inglesi che le loro navi da guerra non